



Comitato per il Risanamento Ambientale www.aniene.net/cra

A Fonte Nuova - a distanza di tre mesi dall'ultima assemblea pubblica svoltasi a Santa Lucia in occasione della quale gli Amministratori avevano preso impegni precisi per risolvere gli annosi problemi locali - pare che pressoché nulli siano stati i risultati a fronte delle enormi ed impegnative problematiche: **fognature, analisi dei pozzi, marciapiedi, raccolta rifiuti** ecc.

Per la questione del collettore fognario primario, il sindaco ed i suoi amministratori affermarono che i nodi erano ormai sciolti e *“possiamo affermare che l'avvio dell'attuazione del progetto è previsto in circa venticinque giorni a partire da oggi”*. Era il 22 marzo, ma ad oggi l'obiettivo non è raggiunto.

A fronte di ciò il Comune di Fonte Nuova continua a non mettere nelle condizioni di legalità i propri cittadini, costretti a sversare nel fosso ormai da troppi anni le acque reflue domestiche, contro ogni normativa di riferimento, nonostante un collettore fognario esistente ma inutilizzabile per ragioni davvero incredibili ed un balletto di responsabilità tra ACEA e Comune.

Il risultato è l'aggravarsi dell'aspetto igienico-sanitario del territorio, già oggetto di preoccupazioni dell'allora consigliere di opposizione Fabio Cannella e del suo collega di partito Agostino Durantini che dichiararono - nel giugno 2012, dopo avere analizzato l'acqua di due pozzi di Santa Lucia (http://www.aniene.net/scarica/2016/2016-06-28_articolo-1.pdf) - che era in corso una **“emergenza igienico sanitaria enorme”**. Infatti, le sostanze trovate nelle acque di due pozzi non lasciavano dubbi ad interpretazioni: la causa era la mancanza di fognature, vista la presenza di **“coliformi fecali ed enterococchi ben oltre i limiti di legge”**, oltre a sostanze come il manganese e l'arsenico, metalli pesanti, riscontrati tra l'altro anche nella falde sottostanti la discarica dell'Inviolata. Tutto ciò fu oggetto di una mozione consiliare (http://www.aniene.net/scarica/2016/2016-06-28_mozione-consiliare-monitoraggio-acque.pdf).

Un'Ordinanza sindacale di marzo 2016 (http://www.aniene.net/scarica/2016/2016-06-28_ordinanza-pozzi.pdf) per monitorare a Santa Lucia acque sotterranee e superficiali, attraverso il campionamento dei pozzi privati e del fosso adiacente, deve essere ancora applicata: perché ad oggi nulla è stato messo in pratica? Perché il sindaco, primo responsabile della salute pubblica, nonostante abbia bene a conoscenza il problema, abdica al proprio ruolo e addirittura omette di applicare un'Ordinanza a sua firma? Le analisi previste nell'Ordinanza non servono a capire se c'è o no inquinamento, ormai acclarato anche da ARPA Lazio, ma quanto e fin dove si espande. Esse sono fondamentali per dare inizio ad una responsabile riqualificazione ambientale e per ridare certezze e vivibilità ai residenti.

Altro capitolo rimasto ad oggi inattuato riguarda l'avvio della sospirata raccolta differenziata dei rifiuti urbani, cosa che non fa che peggiorare la qualità di vita di Fonte Nuova: le difficoltà anche qui burocratiche non sono state superate, visto che l'isola ecologica progettata su un'area che appare ad inedificabilità inderogabile (Regione Lazio permettendo). Per non menzionare lo stato pessimo dei marciapiedi e delle strade comunali...

Per rispondere a questa situazione e programmare risposte collettive, ferme, dure, necessarie e finalizzate al benessere pubblico, il Comitato per il Risanamento Ambientale (CRA) organizza una

ASSEMBLEA POPOLARE
a Santa Lucia di Fonte Nuova, in Piazza delle Rose
venerdì 1° luglio, alle ore 18
PARTECIPIAMO TUTTI!